



FSI-USAE proclama 24 ore di sciopero nazionale dei lavoratori della P.A. e annuncia manifestazioni di protesta territoriali per il 12 maggio 2017

fsinazionale.it/home/

8 aprile

Con una nota indirizzata al Presidente del Consiglio ed ai Ministri della Pubblica amministrazione, dell'Interno e della Salute ma anche alle Regioni e alle Autonomie locali la Segreteria Generale FSI-USAE, che aveva già proceduto al previsto tentativo di conciliazione che si era concluso con l'esito negativo in data 16.12.2016, ha proclamato **24 ore di sciopero nazionale dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni centrali e locali** (Pubblico Impiego comparti contrattazione Aran) **per il giorno 12 maggio 2017** e d ha contemporaneamente annunciato, per la medesima giornata, le manifestazioni territoriali di protesta.

FSI-USAE, infatti, ha chiesto di porre fine al precariato nel pubblico impiego ed ha quantificato in 250 euro medie pro-capite mensili gli aumenti contrattuali necessari per un reale adeguamento delle retribuzioni al costo della vita nel nostro paese (mentre i lavoratori della P.A. avevano gli stipendi bloccati per legge, le categorie del lavoro privato si accingono alla sottoscrizione del triennio 2016-2018 dopo che hanno già goduto di rinnovi contrattuali relativi ai trienni 2010-2012 e 2013-2015 con rivalutazioni che, complessivamente, porteranno gli aumenti delle loro buste paga, ad oltre 300 euro), **il Governo però non ha ritenuto di finanziare adeguatamente le stabilizzazioni e, forte dell'accordo tendente a limitare ad 85 euro medie pro capite il rinnovo contrattuale con cui sono stati svenduti i contratti dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni, non ha nemmeno ritenuto opportuno stanziare le risorse nella misura necessari a a garantire aumenti adeguati alle richieste formulate da questa organizzazione sindacale.**

Il diritto dei lavoratori del pubblico impiego ad avere una giusta retribuzione e di recuperare il potere di acquisto delle proprie buste paga è stato, quindi, pregiudicato e fortemente limitato dall'accordo che il Governo ha firmato con la Triplice il 30 Nov. 2016.

FSI-USAE, organizzazione sindacale rappresentativa, autonoma ed indipendente, che non dipende da partiti e non è compromessa con il potere governativo, sente quindi la forte necessità di alzare la voce, di stare al fianco dei lavoratori e dei precari della P.A. e di portare allo scoperto, all'evidenza di tutti, le loro giuste istanze!

I Segretari Territoriali della Federazione sono già stati convocati alle rispettive riunioni organizzative per la preparazione delle manifestazioni di protesta presso le Prefetture e per le necessarie comunicazioni alle questure; ma anche per organizzare la verifica che tutte le pubbliche amministrazioni interessate rispettino quanto la legge per il diritto di sciopero nei servizi pubblici prevede a loro carico: e cioè la determinazione scritta dei piani dei servizi

essenziali e l'individuazione del contingente minimo di personale da comandare in servizio.